

concernente l'invasione del Belgio e della Francia il dibattito continuasse. I professori Schroers e Rosenberg accettano la versione del loro governo e passano sopra ai trattati « pezzi di carta », al motto del cancelliere « Necessità non ha legge ». D'altra parte negli innumerevoli opuscoli di propaganda lanciati dai tedeschi nei paesi neutri si dipingeva la Francia come un paese esclusivamente di giacobini e di settari nemici del cattolicesimo. Monsignor Baudrillart ed i suoi amici hanno creduto che fosse un preciso compito loro di patriottismo e di giustizia, facendo osservare che vi è una Francia cattolica accanto a una Francia ginevrina e mettendo in evidenza le vere vedute del germanismo, che nel conflitto europeo s'è manifestato anche ai meno veggenti. La forma è stata corretta. Il contenuto obbiettivo. *Quae cum ita sint*, appare evidente che il dibattito odierno è l'eco di un conflitto nazionale, in cui se si può comprendere che i cattolici di Germania non si stacchino dal resto della nazione nel momento della *tregua di Dio*, si deve però ammettere che dal punto di vista superiore della morale cristiana il loro compito sia estremamente complicato e difficile, soprattutto perciò che si riferisce alla violazione del Belgio.

\*  
\*  
\*

L'*Azione* di Cremona ha risposto a un nostro stelloncino concernente l'atteggiamento dell'on. Miglioli per rapporto alla nostra guerra. L'*Azione* ha conchiuso dicendo che « non è questione nè di *pacifismo vago e indeterminato*, nè di *tolstoismo*, ma di sereno studio intorno a ciò che questa guerra significa per noi cattolici, se vogliamo prendere la storia qual'è e non nascondarla a noi stessi ». Sembra che la censura sia terribilmente cattiva a Cremona. Sarà, ma trattandosi di studio sereno, di dovere preciso dei cattolici di non appartarsi dalla nazione quando la nazione è impegnata in guerra, la censura non può essere così arcigna da impedire l'enunciazione di un dovere patriottico e religioso allo stesso tempo.

SPECTATOR

---

## CIÒ CHE SI DEVE LEGGERE

La nostra Amministrazione si incarica di procurare i libri, dei quali viene qui parlato. Essi verranno spediti franchi di porto solo a chi li richiederà accompagnando la domanda con una cartolina-vaglia per l'importo segnato di fianco a ciascuno.

CONCETTO PETTINATO: *Italia e Austria nei Balcani*, 1 volume di pag. 32 . . . . . » 0.60

Questo opuscolo del Pettinato, scritto parecchi mesi prima delle guerra, viene ora ristampato e mostra come l'Italia e

- L'Austria ebbero sempre nell'Adriatico e nei Balcani interessi antagonistici. La triplice alleanza avrebbe potuto servire solo a patto che noi non fossimo stati sinceri ed avessimo fatto in seno ad essa una politica che non fosse stata la sua politica. Tale la tesi dell'autore.
- ONOBIO FASIOLO: *I mosaici d'Aquileia*, 1 vol. di pag. 90 . L. 3.—  
Spendidamente illustrata, questa dotta monografia illustra la ricchissima raccolta di mosaici romani, che formano una delle glorie di Aquileia. È indispensabile per coloro che hanno il culto dell'arte e che vogliono conoscere le antiche bellezze della neo-rendente città.
- Sac. PIETRO PEZZALI: *Commemorando e narrando*, 1 vol. di pag. 200 . . . . . » 3.—  
Commemorazioni religiose e patriottiche, discorsi e conferenze, una buona monografia storica intorno a Cassano d'Adda, ecco il contenuto dell'ultima pubblicazione del prevosto Pezzali, degna di plauso non solo per la coltura che si sente vasta, ma anche per il nobile sentimento di patria e di fede che la ispira.
- P. ANTONIO OLDRÀ: *Corso di conferenze: virtù morali. — Parte I<sup>a</sup>: Virtù cardinali e religiose. — 1 volume di pag. VIII-437 . . . . . » 3.50*  
Di questo corso di conferenze intorno alle virtù cardinali, scrive la *Civiltà Cattolica*: « Se si mira alla varietà e vastità della dottrina, sembra di gustare un eccellente trattato scientifico; ma la frase colorita e fresca, il sentimento vivace e ardente, la forza del persuadere e del commuovere dà a conoscere il valente oratore ». Lo raccomandiamo caldamente.
- P. RAMON RUIZ AMADO: *L'educazione religiosa*, 1 volume di pag. VIII-424 . . . . . » 3.75  
Il trattato è diviso in tre parti: educazione religiosa in generale, insegnamento del catechismo, doveri e qualità dei catechisti. È ottimo e gioverà moltissimo ad ogni sacerdote ed ai catechisti per acquistare la coltura pedagogica necessaria alla loro nobile missione.
- Sac. PIETRO GORLA: *Il figliuol prodigo*, 1 vol. di pag. 221 . . . . . » 2.50  
« Leggano questo ottimo libro le anime cadute che vogliono tornare al perdono ed all'amore; lo leggano le anime pie che vogliono diventare migliori; le une e le altre apprenderanno a conoscere ed amare di più il Divino Redentore ». Così la *Civiltà Cattolica*.

LECTOR

RONCHI GIOVANNI, Gerente-responsabile

Prem. Tipografia Pont. Arciv. S. Giuseppe, Milano, Via S. Calocero 9